

perchè si

Cinquant'anni di benessere

FRANCO QUADRI

Scritto alla fine degli anni '50, *Il benessere* fece scandalo come *La dolce vita* perché toglieva i veli al mondo della moda, entrando nei salotti e nelle notti di un'altra Roma. Prima pièce di un autore di costume importante del dopo-dopoguerra, Franco Brusati, che la firmò con Fabio Mauri, si è rivelata oggi ancora una scoperta per l'imprevista attualità di questi personaggi, scatenati nella loro gara di finto anticonformismo. Non colpisce solo la solitudine a doppio livello della coppia protagonista formata da una Elisabetta Pozzi in gran forma e da Graziano Piazza: lo spettacolo mordace e divertente di come si possono sprecare molte vite tanto per passare il tempo può anche contare sulla grinta da tigre di una Anita Bartolucci, in apparenza svaporata e su un ottimo cast di interpreti di diverse generazioni ben registrati dalla regia maliziosa e attenta di Mauro Avogadro.

